Anno 63 — Giovedì 24 Maggio 1928 - Anno VI — N. 123

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

# GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più - Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

# XXIV Maggio: Fatidico inizio della più grande Italia

## Il saluto di Roma

ROMA, 23.

Ecco il testo del manifesto pubblicato dal Vice-Governatore di Roma in occasione del 24 Maggio:

« *Romani!*

*Nella data fatidica celebrante l'avvento della volontà di questa nostra adorata Italia che doveva, ancora una volta, ritemprare la sua indomabile fede nel sangue sublime degli Eroi, nel giorno che ricorda e commemora il gesto di superbo ardimento col quale il nostro Re, ascoltando la voce imperiosa della stirpe e quella accorata dei Martiri e il monito dei precursori e il grido soffocato delle terre irredente, decise la grande prova; nell'anniversario del più radioso giorno di maggio, che abbia mai allietato le primavere e le rinascite di nostra gente, Roma vi invita a glorificare tutti coloro che nelle trincee, sui mari e nei cieli guerreggiati, vollero con la loro abnegazione, con le loro sacre ferite, con l'olocausto della loro giovinezza, restituire alla Patria il diritto di vivere la sua vita di fecondo e tranquillo lavoro.*

« *Romani!*

*Nell'ora dello sforzo supremo questo popolo di Eroi, rinnovando le sue più belle epopee, si mostrò degno di recingere, pur dopo lungo calvario, la ferrea corona della Vittoria. La voce di Roma ebbe fulgori d'apoteosi nella grande giornata di Vittorio Veneto, essa suonò come una diana possente nel momento in cui l'eletto fiore della nostra stirpe si lanciò a difendere i confini segnati da Dante e sognati da un lungo ordine di ansiose generazioni.*

« *Romani!*

*Sull'Altare della Patria inchiniamoci con perenne e religiosa gratitudine, dinanzi alla Tomba del Milite Ignoto, sintesi delle mille e mille vite che si immolarono per creare l'indistruttibile forza d'Italia, salutando col più veemente grido dei nostri cuori il Re Soldato, il Re Vittorioso, il Re fedelissimo interprete dei sentimenti della Nazione, rivolgendo il pensiero devoto al Creatore e Duce del Fascismo che della Vittoria è l'incrollabile baluardo* ».

## Il messaggio degli Arditi d'Italia

La Federazione Nazionale Arditi d'Italia ha pubblicato il seguente manifesto:

« *Arditi!*

*In questo giorno tredici anni or sono, rotti gli indugi, il popolo italiano in armi varcava la frontiera per proseguire il suo cammino fatale e glorioso.*

*Voi Arditi foste il fiore della guerra e della vittoria.*

*I vostri battaglioni sono ancora compatti e hanno tramandato una dottrina guerriera e civile. E il vostro meraviglioso spirito rifulse anche nelle terre d'oltre mare e della Patria esclusa, là ove si prepara il maggiore destino della Nazione.*

*Nell'oscura incerta pace foste, voi Arditi, a mantenere intrepidamente il posto di combattimento nelle vostre formazioni invincibili che sorressero la fiducia dell'Uomo che divinava l'avvenire e oggi lo tiene nelle sue mani sicure.*

« *Arditi!*

***Il vostro orgoglio è quello di avere acceso una fiamma inestinguibile al cui ardore oggi tutta la Nazione è rianimata.***

***Per il Re, per il Duce: A Noi!***

**Roma, 24 maggio 1928 - VI.**

**f° Colonnello C. A. BASSI** ».

## Le Famiglie dei Caduti

Il Commissario del Governo presso la Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in Guerra ha pubblicato il seguente manifesto:

« *Nel decennale della nostra Vittoria, la data fatidica del ventiquattro maggio si celebra con animo sereno. Le epiche gesta dei nostri Cari immolatisi per la grandezza della Patria, non furono inutili. Codardia di ignavi governi, ingratitudine di alleati, dimentichi del nostro decisivo aiuto, non valsero a fiaccare il fiero spirito del nostro popolo. E da esso ci venne l'Uomo che il destino ha chiamato a riportare il nostro Paese alla grandezza dell'epopea romana. Il ricordo dei nostri Eroi serva a non farci soffermare sulle conseguite vittorie, ma a tutto osare, con ferrea disciplina, per la sempre più potente, più grande Italia. Per il Re, per il Duce* ».

## La Confederazione Bancaria Fascista

Il Presidente della Confederazione Generale Bancaria Fascista, gr. uff. Bianchini, ha inviato al Capo del Governo, S. E. Mussolini, il seguente telegramma:

« Al ricordo del giorno in cui fu consegnata alla Storia la volontà risoluta del popolo italiano, la Confederazione Generale Bancaria Fascista associa il pensiero riconoscente per Voi magnifico assertore della Vittoria e suscitatore della perenne giovinezza italica ».

## Le Camice nere di Marsiglia rendono omaggio al Duce

Nel pomeriggio di oggi, le 450 Camice Nere di Marsiglia con i gagliardetti dei Fasci di Marsiglia, di Tolone, di Cette, di Montpellier, di Hjeres e di Veziers e con i vessilli delle varie Associazioni combattentistiche e patriottiche degli italiani a Marsiglia, si sono riunite nella sala Borromini per rendere omaggio a S. E. Mussolini Capo del Governo e Duce del Fascismo.

Tali Camice nere marsigliesi erano dirette dal dott. De Angeli Segretario del Fascio di Marsiglia, dal cav. Maranesi Console a Cette, dal signor Natali Console a Tolone e dal signor Tommasini comandante dei gruppi.

Alle 16.30, accompagnato dal Sottosegretario agli Esteri on. Grandi, è giunto in piazza della Chiesa Nuova S. E. Mussolini che è stato ricevuto dal Console Generale d'Italia a Marsigila on. Barduzzi, dal Vicesegretario del Partito on. Starace e dal Segretario dei Fasci all'Estero dott. Pietro Parini.

La banda delle Camice nere di Marsiglia, che si trovava nel cortile dell'oratorio Borrominiano, al passaggio del Duce ha intonato l'Inno Giovinezza.

Quando S. E. Mussolini, seguito dalle autorità, ha fatto il suo ingresso nella sala, tutte le Camice nere in piedi hanno tributato al Duce una vibrante fervidissima manifestazione, applaudendo ed acclamando lungamente.

Cessata la dimostrazione, che si è protratta con crescente entusiasmo per qualche minuto, l'on. Barduzzi, pronunciando brevi parole, ha presentato al Capo del Governo le Camice nere marsigliesi, riaffermando il loro sentimento di devozione, di fedeltà e di passione per l'Italia, per il Fascismo e per il Duce.

Il Duce ha rivolto un saluto alle Camice nere di Marsiglia elogiandole per il loro contegno nelle giornate romane e per il loro sentimento d'italianità.

Le parole del Capo del Governo hanno suscitato il più vivo entusiasmo ed una nuova calorosissima ovazione ha salutato il Duce quando ha lasciato la sala.

A S. E. Mussolini sono stati offerti dall'on. Barduzzi un album rilegato in pelle contenente le firme delle 450 Camice nere marsigliesi ed una artistica pergamena, omaggio riconoscente dei componenti la banda italiana di Marsiglie che ebbe in dono dal Capo del Governo gli strumenti musicali.

Alle 17.15, S. E. Mussolini, ossequiato dall'on. Barduzzi, dall'on. Starace, e dal dot. Parini, si è allontanato in automobile, fatto segno ad un'entusiastica manifestazione della folla che si era riunita in piazza della Chiesa N.

# Alla Camera si inizia la discussione sul Bilancio del Ministero delle Finanze

## La Seduta

ROMA, 23.

La seduta comincia alle 16 sotto la presidenza di S. E. CASERTANO.

Sono concessi alcuni congedi tra cui all'on. Tullio.

Si approvano senza discussione parecchi disegni di legge.

### La coltivazione del tabacco

Si inizia la discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze e stato di previsione delle entrate per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929 ».

JOSA — Rileva che nel campo della produzione dei tabacchi l'Italia ha saputo conquistare, sopratutto per l'opera assidua dell'attuale Regime, un posto eminente. Sulla scorta dei dati statistici, infatti, si può constatare il grandissimo aumento della superfice coltivata a tabacco, la diminuzione dell'importazione di tabacchi esteri cui corrisponde un aumento dell'esportazione di tabacchi indigeni ed un gettito sempre più crescente per l'Erario. Oggi la produzione ha però raggiunto un punto di saturazione in rapporto alle esigenze del consumo e quindi deve subire una sosta, la quale però non deve significare restrizione della superfice coltivata a tabacco, essendo tale coltivazione assai vantaggiosa per molte zone che sarebbero inadatte a diverse colture. Occorre però provvedere ad una selezione territoriale per favorire la coltura soltanto nelle zone più adatte a dare impulso alla esportazione di tabacchi greggi e lavorati. Si compiace dell'istituzione, voluta dal Governo fascista, dell'Azienda autonoma dei monopoli la cui azione potrà divenire sempre più efficace con la organizzazione dell'Azienda a carattere strettamente industriale. Rileva l'utilità delle concessioni speciali e raccomanda di aumentare la loro collaborazione con la concessione compartimentale. Osserva che non ancora si sono raggiunti i perfezionamenti che sarebbero desiderabili per il ricupero dei residui industriali nella lavorazione dei tabacchi, pure così utili agli agricoltori e si augura che a questo problema saranno rivolte le più attente cure dell'Azienda. Afferma la necessità di fornire i mezzi necessari perchè gli organismi tecnici che si occupano nell'esperimentazione e nella propaganda tecnica possano spiegare un'azione veramente efficace. Venendo a parlare del Catasto, rileva come al suo scopo primitivo fiscale, altri se ne siano aggiunti di carattere agrario ed economico. Osserva che il Governo nazionale ha dato notevole impulso ai lavori agevolandoli con opportune disposizioni nella speditezza e si augura che esso vorrà continuare in questo suo sforzo perchè si possa finalmente vedere al più presto compiuto il nuovo Catasto. (Applausi; congratulazioni).

### Le finanze locali

CELESIA — Ricorda che nella discussione del bilancio dello scorso anno egli presentò un ordine del giorno con cui raccomandava al Governo di curare il riassestamento delle finanze locali, mediante un esame particolare degli oneri tributari gravanti gli Enti locali al fine di una più equa ripartizione e di un migliore rapporto con le entrate. Il Ministro assicurò che il problema sarebbe stato studiato nelle sue linee generali e particolari mediante una revisione totale delle finanze locali. Orbene da allora le pubblicazioni statistiche hanno messo in maggiore evidenza le deficenze dei bilanci comunali, che versano in gravi ristrettezze. Fa quindi presente la opportunità di procedere a un nuovo esame in base alle ulteriori risultanze venute in luce. Riafferma la necessità di una politica delle finanze locali ispirata a criteri di uniformità e non di particolaristiche tendenze regionali portandola a quella altezza di tradizioni cui il Fascismo si ispira. (Applausi).

GENOVESI — Rileva con compiacimento come il Governo fascista ha posto in primo piano il problema della finanza locale. La politica ricostruttrice del Regime ha proceduto in questo campo con criteri di giusta gradualità. Gli studi compiuti sul bilancio dei consumi dimostrano che dal 1925 il disavanzo è diminuito, tuttavia si è ancora lontani dal pareggio, e pertanto la Confederazione degli Enti autarchici ha prospettato una serie di provvedimenti per ovviare a questo stato di cose. Lo sbilancio era di 750 milioni e la stessa cifra si prevede per il 1928 e poichè le opere pubbliche di interesse generale, acquedotti, fognature, strade, edifici scolastici rappresentano il fabbisogno complessivo di 180 milioni, lo sbilancio sale a oltre 900 milioni. Occorre pertanto venire incontro ai bisogni dei Comuni mediante opportuni provvedimenti.

### Il problema daziario

Altro problema assai grave — continua l'on. Genovesi — è quello del dazio, la cui soluzione alcuni vorrebbero far consistere nell'abolizione della cinta, che l'oratore, ritiene invece per molteplici ragioni pericolosa e inopportuna. Il passaggio infatti di tutti i Comuni al sistema del Comune aperto rappresenterebbe una perdita di 400 milioni annui. Nè tale perdita potrebbe essere coperta dall'estensione a favore dei Comuni delle tassa sugli scambi a generi finora esclusi. Segnala a questo proposito la necessità di consentire ai Comuni alcuni ritocchi nella tariffa tipo per consolidare la loro situazione e evitare che tale cespite finisca coll'essere messo nel nulla. Vorrebbe poi che lo Stato intervenisse per tutti i Comuni come ha già fatto per Genova e Milano, per ricondurre al primitivo splendore edifici che hanno tradizioni secolari e costituiscono un segno tangibile di quella potenza che il Fascismo ha saputo restituire alla Patria. (Vivi applausi; congratulazioni).

### Il carico fiscale

ROSSI-PASSAVANTI — Ritiene che il contribuente italiano sia degno dei maggiori elogi per l'abnegazione con cui sopporta il carico fiscale, il quale dovrebbe però essere più equamente distribuito specie per quanto riguarda i fondi rustici. Rileva a questo proposito come la discesa dei prezzi, particolarmente quello del bestiame, abbia notevolmente aggravato la condizione dei contribuenti agricoli. Osserva che la ripartizione bimestrale nella riscossione delle imposte non corrisponde al riporto agrario così che l'agricoltura è spesso in ritardo nel pagamento e l'interesse del 6 per cento che è costretta a pagare all'esattore costituisce un onere assai gravoso qualora anche per un ritardo di un giorno raggiunge di fatto altezze iperboliche. Sarebbe quindi opportuno graduare l'interesse che l'esattore ha diritto di imporre da un minimo dell'uno al massimo del sei per cento in relazione alla durata del ritardo. Vorrebbe pure che fossero eliminati gli inconvenienti che oggi si verificano su larga scala per la tassazione dei trapassi di proprietà che sono un fomite di discussioni per le continue impugnative dei contratti per insincerità. Conclude confidando che sotto la guida sapiente di Benito Mussolini e del Ministro Volpi l'Erario italiano raggiungerà quella saldezza che è nei voti di tutta la Nazione. (Applausi; congratulazioni).

La seduta termina alle 17.50. Venerdì seduta alle 16.

## Il Ministro Volpi parlerà domani

ROMA, 23.

Il Ministro delle Finanze S. E. il conte oVlpi di Misurata pronunzierà il suo discorso in sede di esposizione finanziaria alla Camera venerdì prossimo alle ore 16.30.

## Comunicazioni del Partito

### Host Venturi ricevuto dal Duce

ROMA, 23.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Oggi S. E. il Capo del Governo presenti il segretario del Partito S. E. Turati e il sottosegretario S. E. Bianchi, ha ricevuto il Console Nino Host-Venturi e il seniore Arturo Marpicati. S. E. Mussolini ha espresso il suo plauso per l'opera svolta efficacemente per quattro anni da Host Venturi come Segretario federale della Provincia del Carnaro e come fondatore e comandante della 61.a Legione della M. V. S. N. dichiarandosi inoltre sicuro che nella sua nuova importante funzione di Presidente dei Magazzini Generali di Fiume, continuerà a dare la sua attività al Partito e segnatamente per la ricostruzione economica della sua città.

Il Capo del Governo ha quindi manifestato il suo compiacimento per la designazione a nuovo Segretario federale del Carnaro del prof. Marticati da lui personalmente ben conosciuto come uno dei fedeli della vigilia. Prima di congedarli ha chiesto informazioni sulla situazione attuale della città e della provincia, assicurando che come per il passato il Governo fascista segue da vicino il problema della ricostruzione fiumana.

## I CALCIATORI ITALIANI festosamente accolti a Rotterdam

ROTTERDAM, 23.

I calciatori italiani che rappresenteranno l'Italia alle prossime Olimpiadi sono transitati oggi diretti ad Amsterdam, festosamente accolti alla stazione da una numerosa rappresentanza del Fascio locale con alla testa il comm. ing. Vanni.

*Come è noto, il comm. ing. Vanni, valoroso ufficiale di Marina in guerra, è genero di S. E. l'on. Luigi Spezzotti e fu suo Segretario di Gabinetto quando l'illustre concittadino fu Sottosegretario al Ministero delle Finanze.* — (N. d. R.).

## LA CONFERENZA INTERNAZIONALE di diritto penale

ROMA, 23.

Nella seduta odierna della Conferenza internazionale di diritto penale, hanno iniziato i lavori le Commissioni per la discussione dei temi sulle misure di sicurezza, sulla recidiva internazionale e sulle conseguenze di una condanna pronunziata all'estero per ciò che si riferisce alla capacità del cittadino sul territorio dello Stato da cui è uscito.

La prima Commissione è stata presieduta dal sen. Garofalo, Primo Presidente di Cassazione, la seconda dal prof. Sassaretali, avvocato alla Corte di Appello di Bruxelles e la terza dal prof. Calojanni ex consigliere alla Alta Corte di Appello di Egitto.

Dopo che i relatori dei vari temi, prof. Rapport, Radulescu, Ferri e Massari, hanno illustrato le loro relazioni, si sono iniziate le discussioni relative alle quali hanno partecipato quasi tutti i congressisti.

Il Ministro della Giustizia S. E. Rocco presidente onorario della Conferenza internazionale di diritto penale ha offerto all'Albergo Excelsior un pranzo in onore dei congressisti. Allo spumante hanno parlato applauditissimi, il Ministro on. Rocco e il conte Carton de Wiart il quale ha espresso al Governo italiano tutto il compiacimento e la gratitudine dei delegati esteri per la ospitalità ricevuta in Roma. L'oratore ha terminato, tra vivi applausi, con un evviva all'Italia, al Re, al Duce.

I partecipanti alla Conferenza con a capo il Presidente sen. D'Amelio si sono recati a rendere omaggio alla Tomba del Milite Ignoto. Sull'Altare della Patria i congressisti sono stati ricevuti da una larga rappresentanza di ufficiali delle varie armi.

## S. E. Bisi visita la Fiera di Parigi

PARIGI, 23.

Oggi alle 14.10 è giunto S. E. Bisi, Sottosegretario all'Economia nazionale che è venuto a Parigi per visitare la Fiera e rendersi conto dell'importanza della partecipazione dell'Italia alla Fiera stessa.

Alle 17 S. E. ha visitato il Ministro del Commercio francese; alle 19.30 è intervenuto ad un ricevimento in suo onore alla Camera di Commercio italiana ed alle 20 ha partecipato ad un pranzo offertogli dall'Ambasciatore d'Italia.

## Il giuramento degli Universitari iscritti al Fascio di Napoli

NAPOLI, 23.

Stamane nella R. Università ha avuto luogo il giuramento di fedeltà al Regime da parte degli Universitari iscritti alla Sezione napoletana del Partito Nazionale Fascista, durante l'anno 1927-28. Alla cerimonia, che si è svolta nel cortile del Salvatore del vecchio edificio universitario, hanno partecipato il Senato accademico con a capo il Rettore Magnifico, il generale Gagliani comandante la 12.a zona della Milizia accompagnato da altri ufficiali della Milizia stessa, i rappresentanti del Comando del Corpo d'Armata nonchè altre personalità.

# Il Consolato italiano di Buenos Aires quasi distrutto dallo scoppio di una bomba

## La prima notizia

BUENOS AIRES, 23.

**PRESSO LA SEDE DEL CONSOLATO ITALIANO E' SCOPPIATA UNA BOMBA. SI DEPLORANO UNA DOZZINA DI FERITI.**

### Il Console on. Capanni incolume

**Lo scoppio della bomba al Consolato d'Italia è stato formidabile. La sede del Consolato è stata quasi completamente distrutta. Il Console on. Capanni è incolume. Pochi minuti dopo lo scoppio son giunti sul posto l'Ambasciatore di Italia conte Martin Franklin e il Ministro della Marina che in unione all'on. Capanni hanno subito provveduto per le cure ai feriti. Gli autori dell'attentato non sono conosciuti.**

### Morti e feriti

**I feriti per lo scoppio della bomba al Consolato d'Italia ascendono a una trentina. Tra essi versano in gravi condizioni il signor Pangiloi, funzionario del Consolato, il capitano Nicoletti ed il signor Maiolo del Patronato degli Emigranti.**

**Due emigranti italiani feriti gravemente da scheggie della bomba, sono morti poco dopo l'esplosione.**

## Tragici particolari

### Dopo l'esplosione l'incendio

BUENOS AYRES, 23.

**Lo scoppio della bomba al Consolato Italiano, avvenuto poco prima di mezzogiorno ha causato vivo panico nei cittadini che si trovavano a passare nei pressi. I vetri delle finestre sono caduti in frantumi mentre le mura dell'edificio minacciavano di crollare sotto la violenza dell'esplosione che è stata avvertita in tutta la zona circostante. La bomba era stata nascosta in un armadio che si trovava nella sala in cui lavoravano gli impiegati del Consolato e, scoppiando, ha provocato nel muro un foro di circa due metri per un metro e venti. Numerose persone sono state colpite dalla forza di scoppio dell'ordigno e dalle scheggie. Al momento dello scoppio, nella sede del Consolato, si trovavano circa duecento persone. Il Console generale on. Capanni, non era nei locali.**

**Dato lo sciopero dei conducenti delle automobili pubbliche i servizi di soccorso si sono svolti con difficoltà. La polizia ha requisito pel trasporto dei feriti anche numerose automobili private. Ad aumentare l'orrore della situazione, alcuni minuti dopo l'esplosione, si è manifestato un incendio. I pompieri subito accorsi sul luogo si sono prodigati per soffocare le fiamme e per liberare i feriti dalle macerie sotto le quali erano sepolti. La polizia sino ad ora non è in possesso di alcuna indicazione suscettibile di porla sulle traccie degli autori dell'attentato.**

# L'Aeronave "Italia" ha ripreso il suo volo

KING'S BAY, 23.

**Il dirigibile « Italia » è partito stamane per una seconda esplorazione.**

## L'ansiosa attesa per la seconda esplorazione

OSLO, 23.

*Tutta l'attenzione dei circoli scientifici norvegesi e del gran pubblico è rivolta verso la nuova esplorazione polare del generale Nobile, che, dato il successo avuto dalla prima, si ritiene possa essere più ricca ancora di importantissimi risultati.*

*La superba aeronave « Italia » è partita questa mattina alle 4.28 dopo essere stata benedetta dal padre Gianfranceschi. Già alle 5.45 i radiotelegrammi annunciavano che appena passata l'isola di Amsterdam aveva incontrato forte vento da nord-est, dell'intensità di cinque gradi della scala Baufort. Ma qui si ritiene per fermo che le condizioni atmosferiche non ostacoleranno il buon esito dell'impresa.*

*Il ritorno dell'« Italia » da questa — che si promette di essere la prima grande esplorazione al Polo a base veramente scientifica — è aspettata con ansia febbrile.*

## Il malumore di Amundsen e l'ammirazione del pubblico scandinavo

STOCCOLMA 20.

Se il lettore prende un lapis e traccia sopra una carta geografica dell'Artide il percorso di Nobile dalle Svalbard (parentesi sottolineata: si potrebbe ormai abituarsi a chiamare le isole Spitzberg col nome di Svalbard; le ha annesse un paio d'anni fa la Norvegia ufficialmente e le ha ribattezzate con quel nome ripescato in un'antica saga di navigatori; di quel nome, come del rinnovato nome della capitale, la Norvegia fa una piccola ma legittima questione di nazionalità; diamo, anche nella piccolezza, una lezioncina di educazione internazionale rispettando una suscettibilità patriottica l'offender la quale non darebbe nemmeno alcun vantaggio. E auguriamoci che ci imitino...) se il lettore segna una grossa riga Svalbard, Isole Francesco Giuseppe, Terra di Lenin, Nuova Zemlia, Svalbard, ha l'impressione del grande volo nel territorio ignoto

I giornali scandinavi ne sono stati colpiti e hanno espresso la loro ammirazione. Un giornale norvegese ha voluto persino intervistare Roald Amundsen. E ne ha sentito delle curiose: Amundsen ha trovato il volo fantastico, impossibile, inventato ed incoerente la relazione ufficiale. Mattacchione. Che Iddio lo benedica col manico della scopa.

Un giornale svedese (non sospetto di soverchia simpatia per le cose italiane, perchè pubblica sempre le corrispondenze di Nitti, il « Nya Dagligt Allehanda ») nel riprodurre l'intervista commenta assai amaramente questa « esagerata fretta di Amundsen ad esprimersi contro Nobile di cui fu già camerata ed amico » e consiglia Amundsen a voler attendere almeno le relazioni degli scienziati ceh accompagnarono il dirigibile.

Con il piccolo piroscafo « Hobby » sono arrivate in Scandinavia le prime fotografie dell'« Italia » alle Svalbard, che i giornali riproducono. Ieri e oggi dei giornali norvegesi sono usciti con le prime pagine fatte di sole fotografie; il passaggio del dirigibile sopra Stoccolma si vende in cartolina; ce n'è una intera serie, e si possono comprare nei negozi di caroline e in quelli dove non si sono mai sognati di tener cartoline.

**Pietro Picotti**

## Il Giro d'Italia

### La classifica generale dopo la sesta tappa

NAPOLI, 23.

**Ecco la classifica generale ufficiale dei primi cinque arrivati dopo la sesta tappa del Giro ciclistico d'Italia:**

1. **Binda Alfredo ore 56,32'25"**
2. **Piemontesi Domenico ore 56,48'17"**
3. **Pancera Giuseppe ore 56,48'45"**
4. **Aimo ore 56,56 e un quinto**
5. **Fontan ore 56,58'8"**

## I Volontari di guerra festosamente accolti ad Ancona

### La partenza per Zara

ANCONA, 23.

La città ha accolto col tradizionale entusiasmo le rappresenanze dei volontari di guerra convenuti da ogni parte d'Italia per recarsi a Zara a commemorare l'annuale dell'entrata in guerra. Stamane alle 9 le rappresentanze con i labari si sono adunate nel cortile della Caserma dei Pompieri dove sono state passate in rivista dal generale Martinengo comandante la Divisione militare al quale sono state presentate dal Presidente dell'Associazione Nazionale Volontari comm. Coselschi e dal segretario generale comm. Pescosolido.

Terminata la rivista si è formato un imponente corteo che con i labari della Associazione volontari alla testa ha percorso le vie principali della città fra vivissime acclamazioni. Al Municipio i volontari hanno apposto una corona di alloro alla lapide che ricorda i Caduti anconetani.

Hanno pronunziato applauditissimi discorsi il cap. Fadi delegato del Fascio di Ancona e il comm. Coselschi.

Alle 13.30 le rappresentanze dei volontari si sono imbarcate sul piroscafo « Città di Zara » salutati dagli applausi della popolazione

ZARA, 23.

Alle ore 21 i volontari sono giunti a Zara trionfalmente accolti. La città animatissima è tutta imbandierata e avvolta da fasci di luce e bengala.

## La tessera fascista a Luigi Barzini

ROMA, 23.

S. E. il Capo del Governo ha autorizzato la Segreteria dei Fasci all'estero a conferire a Luigi Barzini, direttore del « Corriere d'America » di New York, la tessera fascista.

## Il V Congresso di Talassoterapia inaugurato a Bucarest

BUCAREST, 23.

Si è inaugurato oggi il quinto Congresso internazionale di talassoterapia alla presenza dei ministri Angelescu e Inculet, di scienziati e di alte personalità. Il Ministro della Sanità, Inculet, ha portato ai congressisti il saluto del Governo rumeno.

Il Capo della Delegazione italiana senatore Maragliano ha ringraziato ed ha salutato a nome del Governo italiano, rendendo omaggio alle alte qualità dei medici e del popolo rumeno.

## Sciagura aviatoria presso Colonia

COLONIA, 23.

Un apparecchio francese « Goliath » che faceva servizio tra Parigi e Berlino, appena partito da Colonia ha dovuto atterrare per cause sconosciute. L'apparecchio, danneggiato durante l'atterraggio è stato subito dopo distrutto da un incendio. Il pilota, il meccanico ed un passeggero sono morti.

I FUNERALI del generale Lorenzo Villoresi, comandante l'8.a zona della Milizia sono riusciti una unanime manifestazione di condoglio cui ha partecipato tutta la cittadinanza.

# CRONACA PROVINCIALE

## Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 22 maggio 1928, anno VI).

### Affari approvati

Paularo: Riparazione manufatti lungo strade postale. Sv. cauzione — Latisana: Occupazione fondi proprietà Comunale da parte Stato, per rettifica canale navigazione interna della Littoranea Veneta — Udine: Sistemazione Piazzale Osoppo. Acquisto terreno proprietà Ditta Politi — Lusevera: Strada Pradielis, Cesariis: Convenzione relativa mutuo L. 130.000 con la Banca Cooperativa Popolare di Tarcento — Ragogna: Buona uscita all'applicato Buttazzoni per dispensa dal servizio e assunzione provvisoria di altra persona al suo posto — Pocenia: Buona uscita allo stradino ed applicato per cessazione di servizio. — Tolmezzo: Modifiche al Reg. organico — Buia: Finanziamento quota a carico per la costruzione dell'edificio scolastico di Urbignacco e Codesio — Cercivento: Contributo straordinario alla Scuola di disegno di Sutrio — Zoppola: Concorso Comune nella spesa costruzione Canale di scolo seguito dalla Latteria di Avoledo — Fontanafredda: Compenso incaricati censimento tasse — Resia: Bilancio 1928 — Spilimbergo: Ospedale Casa Ricovero. Convenzione per fornitura vitto alla Casa Ricovero. Modificazione — Bertiolo: Incarico al messo comunale del servizio di polizia urbana — Travesio: Regolamento edilizio — Torreano: Regolamento polizia rurale — Reana: Sussidio all'Asilo Infantile di Qualso — S. Maria la Longa: Spese per partecipazione Comune ai funerali co. di Brazzà — Premariacco: Assicurazione integrativa Segretario — Udine Esonero cauzioni commerciali Cuttini ed altri — Consorzio Poiana: Mutuo supplettivo — Paularo: Acquisto cinematografo per le Scuole — Attimis: Aumento aliquota imposta industria commercio ecc. e tassa patente — San Vito al Tagliamento: Applicazione tassa esercizio — Moggio: Contributo alla locale Società Tiro a Segno — Chions-Cavasso Nuovo-Torreano: Elargizione Com. terremotati Carnia — Paluzza: Vendita piante resinose — Udine: O. P. Uccellis. Istituzione nuovo posto di graziata — Amministrazione Provinciale: Contributo alla Mostra della Distruzione e Ricostruzione nella Fiera Campionaria di Padova — Udine: Contributo al Comitato Provinciale per le Piccole Industrie — Sussidio alla famiglia del grande invalido Mario Maria d'Ari.

### Affari rinviati

Barcis: Modifica tariffa dell'imposta sull'industria commercio ecc. — Latisana: Assicurazione inalfiatrice contro infortuni e contro responsabilità civile per danni eventuali a terzi — Lauco: Prestito provvisorio per opperire deficenze di cassa — Raccolana: Alienaz. obbligazioni delle Venezie per pagamento passività — Basiliano: Aumento di un quaro tasse vetture domestici esercizio e rivendite. — Cordenons: Riduzione canone appalto dazio — Sacile: Bilancio 1928 — Ligosullo: Concessione assegno personale al curato — Arta: Bilancio 1928 — Casarsa: Bilancio 1928.

### Decisioni varie

Ampezzo: Bilancio 1928 (autorizza) — Fusine: Bilancio 1928 (autorizza) — Magnano in Riviera: Bilancio 1928 (autorizza) — Cavazzo Carnico: Bilancio 1928 (prende atto) — Polcenigo: Bilancio 1928 (autorizza) — Paluzza: Bilancio 1928 (prende atto) — S. Vito al Tagliamento; Aumento di un quarto tariffa dazio (parere favorevole) — Fagagna: idem — Gonars: idem — Moimacco: Ricorso Rieppi contro tassa domestici (respinge) — Andreis: Autorizzazione a stare in giudizio per lite intentata dal geometra Mazzoli (autorizza) — Meretto: Ricorso Bunello contro tassa esercizio (respinge) — Raccolana Rinnovo mutuo con Istituto Carnico Credito e decurtazione dello stesso (approva con riserva).

# CRONACHE PORDENONESI

## Da PORDENONE

### La giornata del Club Alpino Italiano

(23). — Domenica anche Pordenone celebrerà la giornata della montagna. La locale sezione unita alla sottosezione di Sacile ha scelto come meta il Rifugio Policreti posto sul Pian del Cavallo, ascensione facile che ben può chiamarsi una passeggiata piacevole. Per ottenere la maggior partecipazione a questa gita la quota tanto per i soci come per i non soci è stata mantenuta in limiti molto ristretti. L. 10 per i non iscritti e L. 7 per gli iscritti al Club Alpino. E' assicurata la celebrazione della S. Messa all'arrivo al Rifugio Ad ogni partecipante sarà offerta una monografia sul Monte Cavallo, e le fasi più salienti della gita verranno colte da un operatore cinematografico. E' stabilito un premio consistente nel distintivo d'argento del Club per ogni socio che abbia fatto iscrivere più di 10 persone alla carovana che non sarà che la prima d' una serie di gite al nostro monte che serviranno a far conoscere il comodo rifugio e le attrattive della montagna.

**UN INFORTUNIO CICLISTICO**

Il diciottenne Luigi Anselmi abitante a Fontanafredda, cadde dalla bicicletta e fu tosto trasportato al nostro Ospedale. I sanitari gli riscontrarono la frattura della clavicola destra e lo giudicarono guaribile in 30 giorni.

**INCIDENTI SUL LAVORO e sulla strada**

Certo Mosè Moras di anni 56 mentre camminava nei pressi del lago di San Valentino fu investito da un motociclista e gettato a terra. Il Moras che abita a Torre fu giudicato guaribile in 15 giorni per varie ferite alla testa.

— L'operaio Ruggero Pitton meccanico presso la ditta Salvador, inavvertitamente posò il piede scalzo sopra un chiodo e fu giudicato guaribile in otto giorni salvo complicazioni.

**NELL'AVANGUARDIA FASCISTA**

Tutti gli Avanguardisti sono avvertiti che la Palestra si riaprirà venerdì venturo 25 maggio. Essi sono quindi invitati ad intervenire alle ore 7.45 di venerdì alla palestra per riprendere le esercitazioni interrote.

**NELLA SOCIETA' MOTOCICLISTICA**

L'altro giorno il Consiglio direttivo del locale Moto-Club radunò i soci ad un pranzo per festeggiare la guarigione del vice-presidente signor Tancredi Bornanein. Egli era rimasto ferito ancora nel mese d'ottobre 1927 in seguito ad un incidente stradale ed ora solo può dirsi rimesso completamente dalle conseguenze della disgrazia motociclistica. Il banchetto riuscì animato e vide raccolta oltre una quarantina di soci nonchè parecchie signore e signorine. Allo spumante, non mancarono i brindisi augurali.

**CRONACA DELLA BENEFICENZA**

Nella ricorrenza del quinto anniversario della morte del fratello Guido il signor De Mattia Giuseppe offrì al nostro Ospedale la somma di L. 150.

L'Amministrazione del Pio Istituto sentitamente ringrazia.

**CINEMATOGRAFI**

Al Politeama Roma sarà proiettata la pellicola «Risveglio» interpretata dagli artisti M. Maxudian ed Isabella Nelson.

— Al Teatro Licinio l'annunciata commedia di Hennequin e Weber «Florette e Patapon».

— Al Cinema S. Marco il film dal titolo: «Burattinaio satanico». Seguirà la comica «La casa degli scandali».

**TEATRO LICINIO**

Nei giorni 28, 29, 30 e 31 corrente mese la compagnia d'operette «La Nazionale» darà alcune rappresentazioni al nostro Teatro Licinio.

## Da CORDENONS

### La festa del Libro

**alla Biblioteca Popolare Circolante**

(23) — Per iniziativa del prof. Del Zotto, ordinario di lettere all' Istituto Tecnico di Pordenone, e presidente della nostra Biblioteca Popolare Circolante, anche in questo centro agricolo-industriale è stata celebrata la Festa del Libro, che ha provato l' interessamento della cittadinanza per la diffusione della cultura.

Presso la sede della Biblioteca, davanti ad uno scelto pubblico, il prof. Del Zotto ha pronunciato un caldo ed eloquente discorso nel quale ha lumeggiato l' importanza della simbolica festa, diffondendosi in particolar modo sulla necessità di assecondare il crescente risveglio intellettuale e di generalizzare l'amore per il libro, specie nelle classi più umili, che sopratutto ne difettano.

Al prof. Del Zotto, che è stato applauditissimo, è seguita la relazione del Cassiere signor Paier, sul funzionamento del primo anno di vita della Biblioteca.

Da detta relazione risulta che le opere possedute dall' Istituzione sono salite da 119, che erano all'epoca della inaugurazione, a 1100; che i prestiti delle opere assommano a 1846 e che il denaro entrato in cassa nell'annata, per quote ed oblazioni ammonta a L. 3338.20

Il catalogo delle opere, pubblicato per l'occasione, viene posto in vendita per L. 3 e donato agli oblatori ed ai soci che anticiperanno la quota annua.

L'Assemblea per la rielezione delle cariche è convocata alle Scuole elementari per domenica ventura alle ore 11.30.

**BENEFICENZA**

La signora Salem Galvani Erminia per ricordare l'anniversario della morte del compianto suo figlio avv. Giorgio ha versato lire 100 pro Erigenda Casa di Ricovero e L. 100 pro refezione Asilo Infantile.

## Da S. QUIRINO DI PORDENONE

**PARCO DELLA RIMEMBRANZA**

(23). — Domenica 27 maggio verrà inaugurato qui in S. Quirino il Parco della Rimembranza. La cerimonia avrà inizio alle ore 9.30. Tutti i fascisti sono tenuti ad intervenire in camicia nera.

**LAMPADA VOTIVA AI CADUTI**

Il Comune ha fatto porre un'artistica lampada votiva al monumento dei Caduti di Sedrano. Essa verrà inaugurata domenica 27 corrente alle ore 11.30.

## Da CERVIGNANO

### Seduta del Direttorio del Fascio

(23). — Il Direttorio locale del Fascio di Combattimento si è riunito al completo nella «Casa del Fascio» il 18 corrente alle ore 18.30 sotto la presidenza del Segretario politico.

Dopo ampia discussione è stato deciso:

a) di tenere nel venturo mese di giugno l'assemblea ordinaria con l' intervento delle gerarchie provinciali del P. F. e la solenne inaugurazione della «Casa del Fascio»;

b) di continuare a spiegare azione intensa, attiva e valida per ottenere che nella definitiva sistemazione dei Comuni del Mandamento sia riconosciuta e data alla nostra cittadina tutta la importanza che merita;

c) di dare piena adesione e tutto lo appoggio dovuto all'azione che l'autorità comunale sta spiegando perchè le industrie cittadine in genere non siano ostacolate in nessun modo nel loro funzionamento ma che aumentino anzi, possibilmente, la loro potenzialità in modo da occupare il maggior numero di mano d'opera locale;

d) di assegnare la gestione del Bar del Dopolavoro a persona, tesserata del l'O. N. D., che dia pieno affidamento;

e) di organizzare quanto prima una grande veglia danzante all'aperto pro «Casa del Fascio».

Il Direttorio si è sciolto alle ore 20.15 dopo aver discusso e deciso anche intorno a questioni di minore importanza.

## Da TARCENTO

### Importanti deliberazioni del Consiglio Sanitario provinciale

**nell' interesse del nostro Comune**

(23). — Nella seduta di sabato scorso, presieduta per la prima volta da S. E. il Prefetto gr. uff. Cavalieri, presenti il cav. uff. dott. Alessandro Bajardi medico provinciale, quale capo dell' Ufficio Sanitario provinciale governativo, nonchè di tutti i membri di diritto ed elettivi del Consiglio stesso, sono state prese deliberazioni di grande importanza per l'avvenire del Comune di Tarcento. E' doveroso farne menzione, perchè il pubblico ne sia informato.

L'autorevole consesso ha dato voto favorevole al progetto di acquedotto consorziale Tarcento-Buia con derivazione dalle sorgenti del Torre a Musi, rendendosi conto della necessità del provvedimento che viene a dotare questa popolazione di un elemento essenziale, quale è l'acqua, di cui si lamentava la scarsezza, a prescindere dalla potabilità.

Ha preso poi una deliberazione, che riguarda anche Tarcento e che sarà appresa con vivo compiacimento anche dalla colonia di villeggianti, che qui conviene numerosa nella buona stagione: ha stabilito infatti, in ossequio a recenti tassative disposizioni del Governo, che i Comuni con popolazione superiore ai 6000 abitanti, i quali non siano ancora provvisti di pubblico macello, dovranno costruirlo entro l'anno 1929, vale a dire, entro l'anno prossimo.

Già da parecchi anni, mentre il compianto consigliere di Prefettura cav. dr. Ferdinando Albotti, era commissario prefettizio del Comune, era stata affidata a un professionista della vostra città la compilazione di un progetto per un macello, ma, per un motivo o per l'altro, non ha potuto ancora avere esecuzione

Sono state pure deliberate le modificazioni apportate al regolamento vigente del Comune, relative all'applicazione delle nuove disposizioni governative sull' igiene del lavoro.

Dal Consiglio Sanitario provinciale, inoltre, è stato dato parere favorevole al progetto per la costruzione di un cimitero unico per Segnacco e per Collalto, in sostituzione degli attuali due Cimiteri di Segnacco e di Collalto, che sono in contrasto con le disposizioni del vigente regolamento speciale di Polizia mortuaria e quindi non sono suscettibili di ampliamento. Ho ricordato anche questo parere, in quantochè in breve il Comune di Segnacco verrà aggregato (insieme con quello di Ciseris) a Tarcento, formando un unico, grande Comune.

**PER L'ORARIO DEI NEGOZI**

La Delegazione mandamentale dei Commercianti comunica:

Il giorno 25 corrente presso la sede della Delegazione nel palazzo del Municipio avrà luogo la riunione per categorie dei commercianti dei Comuni di Tarcento, Ciseriis e Segnacco per definire l'orario di apertura e chiusura dei negozi nei giorni feriali.

I commercianti in generi alimentari sono stati invitati per le ore due; negozianti in mercerie, manifatture, calzolerie, ecc. per le ore 3; ed i macellai e fornai per le ore 4 pomeridiane.

## Da CIVIDALE

### Il 24 Maggio

Ricorre oggi il tredicesimo anniversario dell' entrata dell' Italia nel conflitto mondiale e questa data gloriosa che il tempo non potrà cancellare dal cuore degli italiani, è ricordata con un nobilissimo manifesto lanciato alla cittadinanza dall' Ill.mo Commissario Prefettizio del Comune, comm. Bianco:

«Cittadini! Cividale, valorosa sentinella avanzata d' Italia non lascierà trascorrere il prossimo annuale della entrata in guerra senza manifestare in forma austera ma significativa, la propria gratitudine ai figli eroicamente immolatisi per la Patria. Alle ore 9 del 24 maggio un corteo formato dei rappresentanti del Comune, del Fascio di Combattimento, dei Combattenti, dei Mutilati, delle Scuole e delle Organizzazioni giovanili fasciste, deporrà una corona di fiori sul monumento ai Caduti nel cimitero maggiore e sosterà reverente avanti le tombe dei militari caduti. Ogni cittadino che lo può, si unirà al corteo. Ogni casa sia imbandierata, ogni finestra sia alla sera illuminata. La manifestazione sia indice dello spirito patriottico dei cittadini.».

### Per la festa del fiore

Ieri sera, per la preparazione della Festa del Fiore, si sono riuniti in Municipio, sotto la presidenza del cav. Antonio Rieppi, i direttori delle Scuole medie, i rappresentanti del Clero, del Fascio, ecc. e vennero prese le seguenti deliberazioni:

1). Incaricare la presidenza di diramare una circolare agli enti cittadini, ai direttori degli stabilimenti industriali, alle Banche ed alle persone private facoltose, perchè contribuiscano con una congrua offerta alla Festa del Fiore.

2) Incaricare la presidenza di prendere accordi cogli insegnanti di tutti i gradi perchè nelle scuole siano tenute conferenze, lezioni di propaganda antitubercolare nei giorni precedenti la festa del fiore, di avvertire i conduttori di cinematografi, di trattorie, alberghi ecc. perchè il 3 giugno sia aggiunto sul biglietto d' ingresso al teatro e sulle note da tavola la sopratassa indicata dal regolamento.

3) Incaricare le signore delegate del Fascio di provvedere i fiori e di formare le squadre volanti di signorine e studenti indicati dai signori Podestà per la questua del 3 giugno.

4) Incaricare il Rev. don Angelo Flor di prendere accordi col Clero per la predicazione in chiesa e la cooperazione allo scopo suddetto.

## L'aumento del prezzo del pane

Il Commissario Prefettizio ordina che — con decorrenza dal 21 maggio 1928 — i prezzi massimi per la minuta vendita del pane siano i seguenti:

1) Pane comune, in filoni fino a 500 grammi e con umidità non superiore al 25 per cento L. 2 al Kg.

2) Pane comune, nelle forme da 100 a 200 grammi, con umidità non superiore al 25 per cento L. 2.10 al Kg.

3) Pane comune, nelle forme fino a 100 grammi, con umidità non superiore al 25 per cento L. 2.25 al Kg.

Il pane deve vendersi a peso e non a pezzo, anche se richiesto in pezzi.

I prezzi devono essere esposti negli esercizi di vendita in luogo ben visibile al pubblico.

I contravventori saranno denunziati all'autorità giudiziaria per il procedimento di legge.

**ONORARE BENEFICANDO**

Nel quinto anniversario della morte del signor Giuseppe Sclausero, la sorella signora Maria Sclaussero ha offerto L. 10 al Fascio, L. 10 all'Associazione Combattenti, L. 10 all'Associazione Mutilati.

I beneficati ringraziano sentitamente l'oblatrice.

## Da GEMONA

### Echi della inaugurazione del Labaro

**della 55ª Legione Alpina**

(23). — Sono pervenuti al Comando della 55ª Legione Alpina i qui sotto riportati encomi da parte di S. E. Italo Balbo, S. E. il Capo di S. M. generale Bazan, e del generale Franco Priolo comandante la V. Zona di Venezia:

«La cerimonia del 13 corrente a Gemona, in virtù dell'accurata preparazione, è riuscita veramente solenne, sia per gli intervenuti che per il suo alto significato morale.

Ho notato con compiacimento e conforto la tenuta dei reparti, il loro portamento marziale, stretti nelle dedizioni al dovere con i rappresentanti delle altre forze Armate e di tutte le Associazioni patriottiche, nonchè con l'espressione più forte del Friuli, che ha dimostrato di avere nel cuore la bella Legione Alpina Friulana.

La 55ª, legata al suo motto «O là o rompi» confermerà certamente in ogni evenienza lo spirito del quale è animata» — Il Console generale comandante la V. Zona: f.o FRANCO PRIOLO.

«Nella manifestazione di domenica scorsa ho constatato con viva soddisfazione l'ordine, la disciplina, il comportamento marziale delle Camicie nere della Legione Alpina Friulana. Voglia V. S. portare ciò a conoscenza del seniore Liuzzi e tributargli in mio nome un vivo elogio per l'efficace intelligente sua azione di comando cui attribuisco il merito di quegli ottimi risultati». — f.to Generale BAZAN.

«Ricambio il saluto a Te e alla Legione Alpina. Ho riportato al Duce le mie ifpressioni sulla significativa cerimonia. Bisogna continuare alalà. — f.to BALBO».

### I fascisti per il 24 maggio

(23). — Il Segretario politico ing. cav. Celso Ferrari comunica:

Tutti i fascisti sono invitati a partecipare in unione agli ex Combattenti alla celebrazione dell'anniversario dell'entrata in guerra.

L'adunata si farà alle ore 11.45 davanti alla sede dei Combattenti in via Carlo Canova.

### La partecipazione dei commercianti

Il Delegato mandamentale dell'Associazione Fascista dei Commercianti signor Giacomo Falomo, come da ordini ricevuti dalla Federazione Provinciale Commercianti, avverte che tutti i negodere parte alla celebrazione del 24 maggio chiudersi alle ore 11, tranne i negozi di generi alimentari che chiuderanno alle ore 12.

I commercianti potranno così prendere parte alla celebrazione del 25 maggio, riunendosi per le ore 11.45 alla sede dei Combattenti.

### I direttori tecnici dell' O. N. D. in piena attività

Ieri sera alla Sede del Fascio si è tenuta un'altra laboriosa seduta dei direttori tecnici delle varie sezioni dopolavoristiche, per il regolare inquadramento e funzionamento della «O. N. D. Pro Glemona».

Presiedeva l' adunanza il Presidente del Dopolavoro locale avv. Luigi Perissutti.

Definiti gli accordi e discussi i varii pareri e punti di vista con un'ampia e chiara trattazione, furono gettate le basi fondamentali per far sorgere il «Dopolavoro Pro Glemona».

Furono formate le categorie dei soci e ordinate le sezioni di cui faranno parte. Fu presa in esame la deliberazione della partecipazione alla manifestazione dopolavoristica folcloristica fissata a Venezia per il prossimo agosto-settembre.

### Trattenimento scolastico all'aperto

Domani, 24 maggio, alle ore 17.30, le scuole elementari ospiteranno tutte le famiglie gemonesi che accorreranno a vedere e ad ammirare i propri figlioli nel modesto ma interessante trattenimento che sarà dato «Pro dote della Scuola».

### Pentecoste a Ospedaletto

La ridente borgata di Ospedaletto si prepara festosamente alla tradizionale sagra di Pentecoste fissata per domenica 27 corrente. Il programma è ricco di novità.

Alle Messe solenni del mattino seguiranno nel pomeriggio le straordinarie funzioni.

Vi saranno inoltre corse podistiche, con motorette, biciclette ecc.

Sugli ameni colli che sorgono nei dintorni o sulle rive maestose del Tagliamento saranno consumate le tradizionali merende.

Nella piazza centrale vi sarà il grande concerto della Banda del borgo.

**Dagli Avanguardisti e dai Balilla dipende l' Italia di domani. Fatevi soci dell'O. N. B. ed avrete compiuto il vostro dovere di Italiani.**

## Da PALMANOVA

**IL MERCATO SETTIMANALE**

(23). — Il mercato odierno è riuscito molto più attivo di quello della settimana passata, quantunque gli agricoltori siano molto occupati nell'allevamento dei bachi, negli sfalci ed in altri lavori ritardati dal maltempo.

Entrarono sul mercato buoi e vacche 118, duini 52, vitelli 66, suini lattonzoli 229, suini magroni 16, ovini 29. Si notarono numerosi i bovini adulti, fra cui varie pariglie di buoi da ingrasso di prima qualità venduti a macellai di Udine I prezzi si mantengono sempre stazionari, e quindi stabilizzati per tutte le categorie di bestiame.

## Da GORIZIA

### 24 Maggio

(23). — L'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra — Sezione provinciale di Gorizia — per la fatidica ricorrenza del 24 Maggio ha fatto affiggere il seguente nobilissimo manifesto:

«Quando la Grande Proletaria gettò la spada sulla bilancia del conflitto immane Ella emendava insieme le fortune proprie e quelle dell' umanità. Il mondo era ottenebrato dall'oblio di Roma, i Fanti d' Italia passarono l' Isonzo e si riaccese nei tempi la luce della grandezza latina.

La guerra fu di sterminio e a lungo piansero le madri, ma, a chi guardava dalle vette conseguite, essa, tra il sordo secolo crollato a Vittorio Veneto e l'Era fascista che schiara ormai la terra, risplende come una celere purificante fiamma, come un balenare di rivelazione sopra le strade dei popoli. Con lei la Patria tornò al Governo della storia.

Sono passati tredici anni; il tricolore delle tredici vittorie garrisce ai venti di gloria dovunque sui continenti, dovunque sui mari: una mano italiana si tende a configgerlo sul polo.

Noi che della guerra riportammo mutile le membra, ma intatto il bisogno di vincere ancora, nella data della Salute, ci inchiniamo all'alta virtù del Campidoglio; saprà configgerlo in cielo tredicesimo segno delle vie del sole».

Tutti i fascisti regolarmente iscritti al Fascio di Gorizia sono invitati a partecipare alle varie cerimonie commemorative per il 13.o anniversario della nostra entrata in guerra ed alla celebrazione della giornata coloniale che avrà luogo ad ore 11.30 nella sala del Teatro Verdi: oratore ufficiale sarà l'avv Mario D'Annunzio, principe di Montenevoso, primogenito del Poeta.

Contemporaneamente alla Mostra del linguaggio grafico del Balilla verrà inaugurata la Mostra del linguaggio grafico del Gruppo goriziano delle Piccole Italiane, organizzata con cura della Delegata signorina Clelia Migliardi.

La Mostra delle Piccole Italiane è tutta una fiorita di sentiti componimenti che gareggiano per grazia e per forza di sentimento con quelli presentati dai piccoli Balilla.

### Nella Mutuo Soccorso

In questi giorni è pervenuto al signor Iucchi, presidente della Società di Mutuo Soccorso degli Artigiani il decreto del Tribunale di Gorizia annunciante il conseguimento della personalità giuridica della società.

Ci consta che per solennizzare il lieto avvenimento si terrà una adunanza solenne il 29 giugno, sessantreesimo anniversario della fondazione della società. In tale adunanza verrà consegnata la stella al merito del lavoro al socio Luigi Perìz che da oltre 60 anni è addetto alla cappelleria Clement e da ben 40 anni è iscritto alla società. Verranno inoltre ricordati tutti quei soci che da oltre 40 anni appartengono alla Società la più vecchia di Gorizia e della regione tutta.

### Madre a 12 anni

Stamane un agente di Questura transitando in località via Montecucco scorgeva in una caverna posta nelle vicinanze della strada alcuni zingari. Dopo l' interrogatorio di rito l'agente scorgeva sopra un mucchio di stracci il cadaverino di un bambino di sesso maschile. Si seppe poi che il bimbo visse per 21 giorni e da stamane, in seguito alle privazioni, era morto. La madre, certa Zora Hilos, è appena dodicenne.

**«IL QUIETO VIVERE»**

Domenica 27 maggio, alle ore 20.45, nella sala del «Littorio» la compagnia filodrammatica del Dopolavoro provinciale rappresenterà «Il quieto vivere», commedia in tre atti di A. Testoni.

**MESSA IN SUFFRAGIO**

Domenica 27 corrente alle ore 10 verrà celebrata nel Cimitero degli Eroi una Messa in suffragio dei Caduti per la Patria.

**ARRESTI**

Per misure di P. S. furono arrestati Telemaco Capraro di anni 22 e Casimiro Muzzi, di anni 40, carrettiere, da S. Lazzaro di Savena e domiciliati a Gorizia in via Alfieri n. 4.

**CINEMATOGRAFI**

Cinema Teatro Vittoria: «Cosetta», con Antonio Moreno. Nel varietà: Sganapino.

— Cinema Ideal: «Carlo Elisabetta», dramma storico.

— Cinema Savoia: «Arlecchino Re».

## Comune di Paluzza

**AVVISO D'ASTA**

Sabato 9 giugno 1928 avrà luogo asta pubblica unico incanto per la vendita di n. 2885 piante abete e larice boschi «Sasso dei morti» e «Ronchis» della presunta massa cubica di m. 2491.285, in due lotti; prezzi base L. 69.— e 80.— salvo abbuoni.

A richiesta inviasi copia condizioni vendita.

Il Podestà
*OSVALDO BRUNETTI*

## Soc. Autoservizi Valle d'Incaroio

I soci sono invitati ad intervenire alla riunione straordinaria dell'assemblea di questa Societ', che si terrà nel solito locale del signor Nascimbeni, il giorno di domenica 3 giugno p. v. alle ore 2 pom. per trattare il seguente ordine del giorno proposto da alcuni soci.

— Cessione Società.

Paularo, li 19 maggio 1928 - (VI).

Il Presidente
*B. NASCIMBENI*

# CRONACA UDINESE

# Udine capitale della Guerra celebra oggi la storica e gloriosa data del XXIV Maggio

## Il saluto della Federazione Fascista alla Medaglia d'oro Amilcare Rossi, Triumviro dell'A. N. Combattenti

La Federazione Provinciale Fascista così porge il suo saluto alla Medaglia d'oro professore comm. Amilcare Rossi Triumviro dell'Associazione Nazionale Combattenti:

*Le Camicie Nere del Friuli sono orgogliose di ospitare la Medaglia d'oro professore comm. Amilcare Rossi, glorioso combattente e illustre gerarca dei figli della trincea.*

*« Oggi egli avrà la sensazione precisa della meravigliosa rinascita del nostro Friuli dopo l'immane guerra della quale fu teatro e martire; i plotoni serrati dei Combattenti e delle Camicie nere che sfileranno dinnanzi a Lui, daranno la prova irrefutabile della loro magnifica fusione di passione e di intenti.*

*« Essi vorranno offrire inoltre la garanzia che non verranno mai meno al compito ambito di essere custodi vigili e fedeli non solo delle memorie più sacre che la guerra ha qui lasciato con le ossa dei gloriosi figli d'Italia, ma del nome di questa Udine, cara a tutti i cuori degli italiani, che la guerra ha immortalato nella storia del mondo e che il Duce prescelse onde partire alla conquista dello Stato e al debellamento degli uomini che nulla avevano compreso della profonda evoluzione degli spiriti maturata nella trincea e della irresistibile passione dei giovani di rinnovarsi liberandosi da un costume di vita nel quale erano fino allora cresciuti abbondanti i maggiori maestri e santoni della politica sommessa e pudibonda e i sacerdoti della rinuncia e del tradimento.*

*« Gli inni della Patria e dei giovanissimi, che saliranno al cielo come profumo soave di primavera, saranno il pegno migliore dinanzi a Dio ed alla Patria della promessa che noi marceremo compatti senza soste verso tutti gli ardimenti e tutte le conquiste ».*

---

Il « Giornale del Friuli », che da sessantadue anni è il fedele interprete del sentimento altamente patriottico di questa Terra friulana, che fu il primo alfiere della bandiera del Fascismo fin dai suoi contrastati ma fulgidi albori, saluta il Triun.Vro dei Combattenti, Medaglia d'oro Amilcare Rossi che la geniale sensibilità di Benito Mussolini ha voluto venisse a portare nella Capitale della Guerra la parola del Fascismo, uscito trionfante e glorioso dal più puro trincerismo.

## Il manifesto del Municipio di Udine

*Cittadini!*

*Udine, Capitale della Guerra Vittoriosa, celebra, con l'ambito onore della presenza alla cerimonia della Medaglia d'oro Amilcare Rossi, la ricorrenza della entrata in guerra contro il secolare nemico.*

*Il Re Saggio, rotti gli indugi, e frustrati gli imbelli propositi dei neutralisti, condusse il Suo popolo in armi alla dura guerra, e, per ben quattro anni, visse la passione della guerra con i Suoi soldati, ed ebbe la Vittoria delle armi e la più compiuta grandezza della Patria.*

*Cittadini!*

*Ma la Vittoria, delittuosamente mutilata, fu ripresa nelle mani possenti, con gran cuore, dal Duce Magnifico, e ricondotta alla Maestà del Re, e fatta assidere trionfalmente in Campidoglio.*

*Mentre i destini imperiali della Patria maturano, tutti i cittadini si sentano militi disciplinati e devoti alla Casa Sabauda, al Duce Magnifico, al Regime restauratore delle fortune italiche.*

*Ci accomuni un grido unanime, mentre siamo vigilanti ai sacri confini inviolabili, il grido di « Viva il Re! », « Viva il Duce! », « Viva l'Italia! ».*

Dal Palazzo del Comune
24 Maggio 1928 - Anno VI°.

*Il Commissario Prefettizio*
ORESTANO.

## Il programma della giornata

Il programma per la celebrazione del 24 maggio è stato concretato e definito dal Direttorio nel modo seguente:

Ore 8 — Sveglia della città con le Bande Cittadina, del Corpo d'Armata (2ª Fanteria) e della Milizia, le quali percorreranno preferibilmente i rioni popolari.

Ore 9 — Ricevimento alla Stazione del Triumviro dell'A. N. C. prof. comm. Medaglia d'oro Amilcare Rossi, incaricato della celebrazione della data storica e della conferenza della « Giornata Coloniale ».

Vi interverranno i Direttorii della Federazione Fascista, dell'Istituto del Nastro Azzurro Sezione Provinciale di Udine, della Federazione Friulana Combattenti.

La Medaglia d'oro Rossi quindi, accompagnato dalle Autorità, si porterà alla Federazione Fascista.

Ore 10 — Visita alla Sede del Nastro Azzurro (Loggetta di San Giovanni). Quivi si troveranno raccolti tutti i decorati. Il Triumviro sarà ricevuto dal Direttorio del Nastro Azzurro: indi il Presidente colonnello cav. uff. Mombellardo gli porgerà il saluto e lo pregherà di procedere alla distribuzione dei diplomi araldici ai Soci.

Ore 11 — Nel frattempo in Piazza Vittorio Emanuele converranno le Associazioni civili e patriottiche cittadine, autorità politiche, civili e militari e rappresentanze del R. Esercito e della Milizia nonchè ufficiali in congedo. Ci sarà pure la gloriosa bandiera del 2° Fanteria con la prescritta scorta di una forte Compagnia di formazione composta da reparti di tutte le Armi del Presidio e della Milizia Fascista. Lo spazio libero del vasto terrapieno e della Piazza sarà occupato dalla folla di cittadini e dal popolo intervenuti anche per ascoltare il discorso del prof. Rossi. Questi sarà presentato dal Segretario Federale politico; l'oratore parlerà da un apposito palco costruito ai piedi del Tempietto ai Caduti ed a lato della sede del Nastro Azzurro.

I bambini delle Scuole elementari, in numero di circa 1200, dalla Loggia Municipale, accompagnati dalla Banda cittadina e diretti dal maestro Luigi Garzoni, canteranno l'Inno al Piave, Giovinezza, Balilla, Maggiolata di Otello Sclausero e lo stupendo Inno di Roma di Puccini.

Alle ore 12, la cerimonia avrà termine.

* * *

Nel pomeriggio, alle ore 15, la Medaglia d'oro Amilcare Rossi visiterà la « Casa del Combattente, a Piazzale 26 Luglio, ove sarà atteso dal Direttorio al completo dagli ex Combattenti e dalle Autorità. Terminata la visita, il professore Rossi si porterà, accompagnato da autorità e personalità, a Rubignacco per visitare quell'Istituto Orfani di Guerra nella sua piena attività quotidiana.

## I telegrammi al Re e al Duce

Il Commissario Prefettizio del Comune di Udine ha inviato ieri i seguenti telegrammi:

« Sua Eccellenza onorevole CITTADINI - Primo Aiutante di Campo generale di Sua Maestà il Re - Roma — Udine, Capitale della Guerra, nella ricorrenza del giorno dell'entrata in guerra contro il secolare nemico, avendo l'onore di ospitare Medaglia d'oro Amilcare Rossi per cerimonia commemorativa, rinnova alla Maestà del Re il giuramento di devozione alla Dinastia, di fedeltà negli auspicati destini imperiali della Patria. Sentinella vigile ai sacri confini d'Italia monta la guardia e grida « Viva il Re! ». Prego Vostra Eccellenza volere rassegnare tali sentimenti Augusto Sovrano. Ossequi. — Commissario Prefettizio ORESTANO ».

« Sua Eccellenza MUSSOLINI - Primo Ministro Capo del Governo - Roma — Udine, Capitale della Guerra Vittoriosa, celebrando ricorrenza 24 maggio, onorata presenza Medaglia d'oro Amilcare Rossi, rinnova al Duce Magnanimo il giuramento di fedeltà al Regime, restauratore della Vittoria, propugnatore degli imperiali, immortali destini della Patria. Con devoto ossequio. — Commissario Prefettizio ORESTANO ».

## Ai Volontari friulani

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra ha pubblicato il seguente manifesto:

*Volontari Friulani!*

In questo tredicesimo annuale a noi torna l'eco vibrante della diana di guerra, e si confonde anche una volta con le vecchie canzoni della trincea e con i nuovi canti della giovinezza italica, risuonando come peana di vittoria e come segnale di battaglia per le più grandi conquiste dell'avvenire.

Ventiquattro Maggio! E' la nostra festa o Volontari!

La festa di coloro che, nell'incerta vigilia, propugnarono la necessità dell'intervento; di coloro che volontariamente accorsero sul campo dell'onore, battezzando con l'azione e col sangue la loro fede, di coloro che, nel tenebroso dopoguerra, rivendicarono la santità della vittoria e la difesero contro tutti i denigratori.

*Volontari Friulani!*

Nella storica ricorrenza raccogliamoci intorno al nostro labaro vermiglio: per ricordare i sacrifici compiuti con fermezza e ardimento, per glorificare la sacra memoria dei compagni caduti, per ritemprare gli animi.

Così riaffermeremo la nostra volontà di grandezza e di potenza, elevando il pensiero a S. M. il Re, Nume tutelare della Patria.

Domani, se occorrerà, riprenderemo il cammino, con rinnovata lena, verso le alte mete che il Duce — forgiatore insonne dei nuovi destini dell'Italia vittoriosa — ci addita con sguardo lungimirante.

Udine, 24 maggio 1928 - Anno VI.

*Il Consiglio Direttivo.*

## Il manifesto dei Sindacati fascisti

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti in occasione della storica ricorrenza ha diramato ai lavoratori della Provincia il seguente messaggio:

*Lavoratori!*

Udine, che soffrendo l'insoffribile, prima dello storico evento, italianamente ardeva agli ingiusti confini della Patria già grande — per l'antico splendore — nel cuore degli Italiani tutti;

Udine, che per l'evento storico, pel martirio subito nella santa certezza della vittoria, fu eletta, nel nome dei vivi e dei morti, a Capitale della Patria Guerriera;

Udine, che dopo il compimento del rito sacro, seppe silenziosamente rattenere le lacrime del dolore e dello sdegno per la ingiusta mutilazione fatta subire alla Vittoria;

Udine, che nello sforzo della ricostruzione, ha saputo dare un fiore, una spiga, un frutto, ad ogni zolla della sua terra bagnata dal sangue dei figli migliori della Patria;

Udine, che ha ritrovato nell'annunciazione di una nuova epopea, la sua anima gagliarda, per guardare ancora al di là dei confini verso la più vera Patria;

Udine Fascista saluta oggi il ritorno della storica data.

*Lavoratori!*

Promettendo a voi stessi di essere sempre degni della grande ora che la storia vi concede di vivere, salutate la fatidica ricorrenza annunciatrice, per virtù del Fascismo, di nuove più luminose vittorie.

E così sia.

Udine, XXIV Maggio - VI°.

*Il Segretario Generale.*

## L'omaggio del Comune ai Caduti per la Patria

L'Ill.mo Sig. Commissario Prefettizio gr. uff. avv. Pietro Orestano, farà oggi deporre quattro grandi corone romane con nastro bianco e nero e la scritta « Il Comune di Udine » al Pantheon, al Parco della Rimembranza, al Cimitero di San Vito sul ricordo eretto in memoria dei Caduti per la Patria e, presso al Tiro a Segno, sul monumento dedicato ai cittadini morti il 3 novembre 1918 combattendo a Porta Venezia.

## La giornata coloniale al R. Liceo Scientifico

In obbedienza alle disposizioni Ministeriali ieri fu celebrata al R. Liceo Scientifico « Giovanni Marinelli » la Giornata Coloniale.

Dinanzi al Preside, ai Professori e alle scolaresche tutte riunite parlò efficacemente il prof. Felice Lovera. Disse delle ragioni storiche della nostra espansione coloniale, tratteggiando l'estesa colonizzazione dell'antica Roma. Profondamente diverse sono le condizioni economiche attuali da quelle di allora, quando la mano d'opera costava pressochè nulla e anche i mezzi di cui disponeva l'Impero Romano erano ben diversi da quelli di cui può oggi disporre il nostro Paese. Ma con la costanza che è propria del nostro popolo, con la ingegnosità delle sue forze intellettuali, anche oggi il successo non può mancare. E' perciò necessario che si formi in noi tutti una vera e propria coscienza coloniale. E gli esperimenti finora fatti ci danno la fiducia che il popolo italiano, sotto la guida sapiente degli attuali suoi governanti, saprà realizzare le migliori speranze che oggi si possano formare.

Il valente oratore fu vivamente felicitato dai colleghi e colmato di interminabili applausi da tutto l'uditorio.

### L'orario dei barbieri

La Comunità Artigiana Fascista dei proprietari di negozio di barbiere avverte tutti i proprietari barbieri e parrucchieri che oggi i negozi chiuderanno alle ore 10 del mattino per riaprirsi, coll'orario solito, nel pomeriggio alle ore 13.30.

## XXIV MAGGIO

Sono trascorsi tredici anni.

In questa data che riaccende tutti i ricordi, che ci trasporta per un giorno, forse per un'ora, o anche per un attimo solo con l'anima al passato, fremono tuttavia le nostre fibre nella consapevolezza della gloria e alimentano i nostri cuori una visione eroica di virtù e di sacrificio.

Tredici anni.

Sono molti? Sono pochi?

Oh come ci appar viva ancora, negli occhi trasognati, la luminosità di quel lontano tramonto!

Tramonto di maggio.

Tramonto di rose, come di rose vedemmo allora inghirlandarsi mille e mille fronti sorridenti a una promessa di morte, quasi a lusinga di una dolce offerta d'amore!

Quando l'ultima fiamma del sole moriva infingarda su le città trasognate, sorse nella luce d'oro il riflesso gigante di un popolo in cammino. E fu serata di passione, quando l'amore e la gratitudine di chi non sarebbe potuto partire, baciava all'angolo di ogni via gli eletti del sacrificio, e nella vampa del bacio, innamorati dell'idea, gli uomini diventavano eroi.

Tumultuava allora l'Italia in una intensità di amore sconosciuto; la fiducia ingigantiva lo slancio; la spontaneità era un ammonimento di certezza.

La guerra.

Sì la guerra, la nostra guerra che servì alla Patria e giovò all'umanità come un lavacro spirituale.

La nostra vittoria che unificò l'Italia, fu la salvezza del mondo, e dove nel sangue della lotta titanica affogarono le violenze di quattro imperi tiranni, dal sangue stesso alimentati, germogliarono al sole, liberi e forti, i popoli che la schiavitù di millenni opprimeva.

Segnava l'Italia nella storia del mondo l'ultima gloriosa epopea del suo risorgimento, ma vinceva con gli altri popoli sopratutto una battaglia di diritto e un principio di libertà.

Così maturava il vaticinio di Giuseppe Mazzini!

Negli annali della storia, l'umanità marcia nel contrasto di varie e opposte concezioni; ma i grandi movimenti sociali hanno l'origine profonda nell'anima del popolo, e voler ridurre la grandiosità di un fenomeno così ideale a un gioco funesto di argomentazioni diplomatiche, sarebbe stato pazzesco e nefando.

La guerra è stata una prova necessaria, per la patria; per l'umanità una espiazione.

Proprio quando una filosofia meschina si compiaceva di irridere a ogni ideale, ed esaltava lo scetticismo delle dottrine positive, gli uomini sono dovuti sorgere dalle tenebre a un bisogno di sofferenza, a un'offerta di dolore, a uno spasimo di speranza, perchè una forza che è in noi e non comprendiamo ci raddrizza fatalmente le vie della luce.

Così guardata, la guerra rientra nel grande quadro della tragedia umana davanti all'infinito.

Prometeo agonizza eternamente, inchiodato alla roccia, sotto la fame dello avvoltoio insaziato, ma l'idea, che ci fa simili a Dio, vale bene il supplizio e la sopportazione dell'uomo.

**Armando Molinaris**

## Nessuna variazione nella circoscrizione delle Provincie Venete

Da fonte autorevole è recisamente smentita la voce, non si sa come diffusasi, di variazioni nelle circoscrizioni provinciali Venete. Ogni diceria in questo senso, compresa quella di una pretesa costituzione della Provincia di Vittorio Veneto, è dichiarata assolutamente infondata.

## La Festa delle ciliege pro Ciechi — Domenica non pioverà

Siamo sicuri che domenica prossima, 27 maggio, il più bel sole che mai abbia illuminato la nostra terra, saluterà il parco « dell'Albergo al Parco » in Tavagnacco, col più dolce dei suoi sorrisi. Numeroso pubblico da Udine e dai vicini paesi accorrerà a confondere la propria gaiezza con la gaiezza dell'Astro luminoso.

Gentili signorine, distribuiranno copiose ciliege in eleganti cestini e, la « Festa delle ciliege » sarà allietata dalle più attraenti danze. Il sole tramonterà dietro le montagne e il ballo continuerà anche nella serata calma e serena finchè i trams in partenza per Udine e Tarcento, tra mezzanotte e l'una, riaccompagnerà le allegre brigate stanche alle rispettive dimore.



## Nozze d'argento

Ieri ricorreva il venticinquesimo anniversario delle nozze dei distinti coniugi maestro Alessandro Dorigo ed Elisa Bubic, numerose furono le attestazioni di simpatia e di affetto tributate ai festeggiati.

L'altra sera nei locali della Birreria Moretti convennero amici e parenti degli argentei sposi per celebrare la fausta ricorrenza. La festa si protrasse fino a tarda ora tra la più cordiale allegria ed i brindisi in onore dei festeggiati.

Al signor Dorigo ed alla gentile sua signora, partiti per il rituale viaggio di nozze, vadano i nostri migliori auguri in attesa di celebrare, non meno degnamente le nozze d'oro.

## Echi della Fiera del Libro

Abbiamo accennato alla riuscitissima Mostra del Libro disposta, in occasione della Fiera del Libro, nei locali della Civica Biblioteca.

Ora con piacere pubblichiamo la lettera con la quale il Commissario Prefettizio ha espresso il suo vivo compiacimento al dott. Corgnali per la riuscita della Mostra e quella che il dott. Corgnali ha diretto al Commissario Prefettizio per assicurarlo che nel prossimo anno la Mostra stessa riescirà ancora migliore.

Ecco le due lettere:

« Udine, li 21 maggio 1928.

*Egregio Dottore,*

Mi è grato di esternarle tutta la mia soddisfaizone per il modo, veramente degno del massimo encomio, con cui Ella ha disposto la Mostra del Libro nella Civica Biblioteca.

Le pregevolissime opere esposte sono state vivamente ammirate dall'Autorità e dai Cittadini che la visitarono, e la Mostra — frutto della Sua intelligente, instancabile ed amorosa operosità — è stata oggetto del più vivo compiacimento.

Di questo va data lode a Lei, egregio Dottore, che per la riuscita della manifestazione non ha misurato nè fatiche nè ostacoli.

A Lei dunque il plauso sincero e riconoscente della Civica Amministrazione e quello mio personale.

Con ossequio.

*Il Commissario Prefettizio*
**ORESTANO.**

*Ill.mo Sig. Commissario,*

Le sono davvero riconoscente per le espressioni così gentili usatemi con lettera 21 corrente.

A mia volta sento il dovere di porgerLe sentite grazie per l'appoggio datomi, specie per quanto riguarda il servizio di vigilanza alla Mostra. Esperimentato così che l'iniziativa può riuscire con successo, cercherò nel prossimo anno di fare un po' meglio, specie usufruendo di altre due o tre sale, che questa volta non potei aprire al pubblico.

Coi migliori sentimenti, mi professo di V. S. Ill.ma

dev. G. B. CORGNALI.
Bibliotecario.

## Alla Mostra del Libro
### La proroga della chiusura

Per favorire tutti coloro che intendono visitare la « Mostra del Libro », la cui chiusura doveva aver luogo sabato p. v. alle ore 12, la Civica Biblioteca, d'accordo con la Delegazione Provinciale dell'Alleanza Nazionale del Libro, ha stabilito di prorogare fino a lunedì mattina la chiusura definitiva dell'esposizione libraria.

Nel pomeriggio di sabato e durante la giornata di domenica 27 c. m. la Mostra del Libro sarà pertanto aperta ai cittadini, che mossi dal doveroso desiderio di conoscere quelle che sono i migliori gioielli della nostra città, affolleranno certamente le vaste sale della nostra massima istituzione culturale.

Siccome in questi due giorni l'ingresso è gratuito, il Comitato organizzatore invita pubblicamente tutte le scuole, Collegi ed istituzioni locali alla visita nella cui portata morale crediamo inutile soffermarci ulteriormente.

## Adesioni alla Biblioteca fascista di coltura

Nonostante il complesso lavoro di preparazione della « Festa del Libro », la Biblioteca non è stata affatto trascurata, per modo che ci è possibile pubblicare questo quattordicesimo elenco di persone che hanno chiesto l'associazione alla istituzione stessa:

Gioconda Schiavi, una quota — Clementina della Colletta, una quota — co. Teresa Deciani, una quota — co. Maria del Torso, una quota — Ida Dall'Acqua, una quota — co. Jacopino del Torso, una quota — Marie Bianchi, una quota — Toneatto cav. Michele, una quota — co. Gino Florio, quattro quote — co. Aurelia del Torso, una quota — maggiore Velardi Enzo, una quota — co. Paola de Braida, uno quota — maggiore Gino Sozzani, una quota — Fides Celotti, una quota — Lucia Celotti, una quota — rag. Otello Raffaelli, une quota — Rosinella Cabbia, una quota — Bianca Margreth, una quota — co. M. Maddalena Gropplero, una quota — bar. Elisa de Chantal, una quota — Adj Fogolin Kind, una quota — co. Maria Deciani Liccaro, una quota — Emma Sindici Colombatti, una quota — co. Ifigenia d'Attimis, una quota — co. Irene d'Attimis, una quota — Elisa Spezzotti, una quota — Irma Stroppolatini, una quota — Ernesta Spezzotti Ferigo, una quota — Anna Spezzotti, una quota — capitano Francesco Lombardo, una quota.

## Università popolare
### La conferenza del prof. Trombetti sulla lingua etrusca

Non saranno necessari molti incitamenti per far accorrere i soci e gli amici della nostra Università Popolare alla conferenza che l'illustre glottologo di fama mondiale terrà la sera di mercoledì 30 p. v., parlando de « La lingua etrusca ». Il problema che appassiona dotti e indotti del mondo intero è stato affrontato da Alfredo Trombetti con una competenza usa a tutte le difficoltà ed a molti trionfi; e se la modestia dello scienziato ha voluto contenere entro limiti ristretti la portata delle sue scoperte, non è a dire che egli non riesca (e speriamo in breve) a decifrare appieno la scrittura e la lingua del popolo misterioso; aggiungendo alla scienza italiana un novello titolo di gloria. Nella sua conferenza il chiarissimo professore dell'Ateneo Bolognese lumeggerà gli aspetti dell'appassionante problema e ci racconterà colla viva parola i superbi risultati delle sue dotte geniali e fortunate ricerche.

## Il nuovo tipo di passaporti per l'estero

Per norma degli interessati si avverte che oggi 24 maggio andrà in vigore per la Provincia di Udine il nuovo modello tipo unico di passaporto per l'estero.

I passaporti vecchio tipo rilasciati fino a tutto il 23 corrente rimangono validi sino alla data di scadenza. Alle domande di passaporto avanzate dal 24 corrente in poi dovranno essere allegati oltre ai consueti prescritti documenti giustificanti l'espatrio, un vaglia di servizio Modello H. 1. dell'importo di L. 83.05 emesso a favore del R. Procuratore del Registro di Udine, ed altro vaglia ordinario di L. 15.05 intestato alla locale R. Questura.

## La chiusura del Corso di erboristeria

Abbiamo già dato notizie del Corso di erboristeria iniziatosi il 15 corrente presso la nostra Stazione Chimico Agraria Sperimentale per iniziativa dell'Istituto Veneto per le Piccole Industrie.

Il Corso, tenuto egregiamente dal chiarissimo prof. Paolo Rovesti, fu frequentato assiduamente da una settantina di allievi dei quali una quarantina lunedì scorso sostennero brillantemente l'esame.

Martedì seguì la cerimonia di chiusura del Corso stesso alla quale parteciparono oltre a tutti gli allievi: S. E. il senatore Elio Morpurgo, comm. prof. Alessandro De Mori in rappresentanza anche del gr. uff. Beppe Ravà, gr. uff. dott. Domenico Rubini, prof. cav. Enrico Marchettano, rag. Segà dell'Istituto Veneto delle Piccole Industrie, rag. Gentilini, dottori De Nardo e Cigaina.

Il comm. De Mori, direttore dell'Ente internazionale delle Piccole Industrie, con sede in Roma, pronunciò un applaudito discorso rilevando l'imporanza raggiunta in Francia dalla industria delle piante aromatiche dove lo scorso anno si ebbe una esportazione per oltre 300 milioni di franchi. L'Italia per le essenze deve ricorrere all'Estero, mentre anche in questo campo potrebbe conquistare il primato. L'oratore illustra quindi il programma che l'Ente si propone di svolgere a favore dell'erboristeria e chiude auspicando al crescente sviluppo di questa industria.

Terminati gli applausi che hanno accolto l'interessante relazione, il gr. uff. dott. Domenico Rubini procede alla distribuzione dei diplomi, dopo di che si compiace vivamente con tutti gli allievi per i risultati conseguiti, ringraziando l'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e il prof. Rovesti che con tanto amore e competenza ha svolto il corso.

Gli allievi esaminati e promossi sono i seguenti:

Aureliano Malagnini, Udine — Umberto Catarussi, Udine — Elvira Marchesini, Udine — Francesco Bertoni, Remanzacco — dott. Francesco Favero, Udine — dott. Arminio Cantoni, Udine — Giulio Boron, Udine — Giuseppe Cappellini, Udine — Renzo d'Orlando, Cividale — Fabiano Nonino, Cerneglons di Remanzacco — Alessandro Fietta, Udine — Terrusi Lucio, Udine — Giuseppe Bellavita, Udine — Gino Valent, Udine — Albino Basiaco, Udine — Giovanni Muzzolini, Tarcento — geom. Gino Grinovero, Udine — Jone Bertoncini, Udine — Anna Maria Bertoncini, Udine — Anna Maria de Senibus, Udine — Colaniz Giuseppe, Tarcento — Isidoro Zuliani, Udine — Renzo Vicenzini, Sacile — geom. Vittorio Fattori, Udine — Filomena Molaro, Udine — dr. Valentino Miniscalco, Udine — dottor Marcello Ceola, Udine — dott.ssa Paola Zanardini, Udine — Leda Ferro, Udine — Sigismondo Morocutti, Udine — Bruna Del Piero, Udine — Giuseppe Pozzo, Udine — Giovanni Piccoli, Udine — Antonio Zamburlini, Udine — Luigi Bidinost, Udine — Elisa Bidinost, Udine — Laura Colautti, Verona — Camilla Deganuti, Udine — Gino Del Bianco, Udine — Mario Francescutti, Udine — Achille Semintendi, Udine — geom. Alfredo Vesca, Mortegliano — Rita Bellina, Udine — Valerio Celotti, Udine — Giacomo Pascolini, Cividale — dott.ssa Anita Graziani, Gradisca — Arturo Sandrini, Udine.

Quindi la professoressa Valvassori, a nome degli allievi, rivolse al prof. Rovesti parole di riconoscenza, presentando al valoroso docente, come ricordo, una penna stilografica d'oro.

Il prof. Rovesti, dopo aver ringraziato per l'atto gentile, esprime il suo compiacimento per i risultati ottenuti, ringrazia dell'ospitalità concessa dalla Stazione Chimico-Agraria, ringrazia pure la S. A. O. e l'erborista udinese Giuseppe Pozzo che hanno concesso numeroso materiale utile allo svolgimento proficuo del corso. Chiude rivolgendo parole di incitamento a tutti gli allievi specialmente alla numerosa rappresentanza del sesso gentile, alla quale plaude per l'assiduità alle lezioni.

Infine tutti i presenti si riuniscono nel cortile della Stazione Chimico-Agraria per un gruppo fotografico.

## L'on. Leicht nella Commissione per la riforma parlamentare

Abbiamo notizia da Roma che l'on. Sylverio Leicht sarebbe chiamato dallo on. Casertano, Presidente della Camera, a far parte della Commissione interparlamentare prevista dalla legge per la riforma della rappresentanza politica. Con l'on. Leicht faranno parte della Commissione altri sette deputati.

Si ricorderà che alla fine della seduta tenutasi l'altro ieri alla Camera l'on. Rocco Ministro di Grazia e Giustizia aveva chiesto la nomina di detta Commissione e che l'on. Magrini aveva fatto proposta — approvata — che la tale nomina fosse deferita al Presidente on. Casertano.

## Per la visita gratuita degli Artigiani ai Musei, Gallerie ecc.

Il Commissario Governativo della Federazione Fascista delle Comunità Artigiane comunica che il Ministero della Pubblica Istruzione ha concesso la tessera gratuita per l'ingresso ai R. Musei, alle Gallerie, monumenti, scavi ecc. ad artieri regolarmente inquadrati che esercitino professioni affini alle arti plastiche e decorative. Ogni singola domanda della tessera deve essere compilata su carta bollata di L. 3 ed indirizzata al Ministero della P. I. in Roma, allegandovi i documenti comprovanti l'esercizio dell'arte (restauratori di antichi dipinti, orafi, ebanisti, artieri del ferro, ecc.).

I padroni di bottega documenteranno la loro qualifica allegando alla domanda un certificato del Consiglio Provinciale dell'Economia, accompagnando la domanda con un vaglia di L. 20, equivalente alla tassa d'iscrizione (normalmente la tessera annua di libero ingresso ai Musei costa ai visitatori lire 500).

I maestri d'arte e i loro dipendenti sono dispensati da ogni versamento.

Maggiori informazioni si possono avere alla Segreteria provinciale in via B. de Rubeis, 13.

## Il trattenimento di oggi all'orfanotrofio Tomadini

Oggi alle ore 17.30 precise, per solennizzare la data gloriosa del 24 maggio, nel teatrino dell'Orfanotrofio « Tomadini » avrà luogo un trattenimento al quale assisteranno le autorità cittadine. Si rappresenteranno le due operette del maestro Soffredini: « Capriolo » ed « Aurora ».

I due lavori scelti sono otimi sia per il libretto come per la musica, che sarà eseguita da sedici professori del Sindacato Orchestrale, diretti dall'infaticabile don Giovanni Pigani che ha curato in ogni sua parte lo spettacolo.

Fin d'ora siamo sicuri che un grande pubblico interverrà al trattenimento offerto dai cari bimbi che sotto l'amorosa direzione dell'ottimo don Pigani riusciranno a commuovere e ad entusiasmare per la loro bravura e la loro applicazione nella esecuzione.

## Una visita alla fabbrica di birra Dormisch degli alunni dell'Istituto Tecnico

Accompagnati dal professore di chimica dott. Francesco Mazzi, gli studenti della seconda classe del Corso di Ragioneria e Commercio A, visitarono ieri, nel pomeriggio, la fabbrica di birra Dormisch.

Accolti dal signor Dormisch e dal nipote Rino Valente i giovani poterono visitare, nei suoi minuti particolari, la grande fabbrica di birra e l'annessa fabbrica di ghiaccio, rendendosi conto di tutti i modernissimi mezzi di produzione.

Ai giovani venne gentilmente offerto un abbondantissimo assaggio della bionda cervogia e delle tante gentilezze ricevute essi rivolsero vive grazie ai cortesissimi proprietari.

## Per i Tecnici agrari pratici

Il Sindacato provinciale Tecnici Agrari porta a conoscenza degli interessati tecnici agrari pratici che per tassative disposizioni impartite dal Sindacato Nazionale Tecnici Agrari, il termine ultimo per l'accoglimento delle domande per gli esami di abilitazione alla Direzione di Aziende Agrarie scade il 30 corrente mese.

Si avvertono altresì i Tecnici Agrari Pratici che tutti coloro che non avranno ottenuto il diploma di abilitazione non potranno ulteriormente restare iscritti al Sindacato.

Le domande dovranno esserere indirizzate alla Segreteria del Sindacato, via Prefettura 12, Udine

## Una morte improvvisa

Ieri mattina mentre trovavasi nella propria officina elettromeccanica in via della Vittoria, il rag. Ferdinando Apergi di anni 27 abitante in via Poscolle 18, ha cessato improvvisamente di vivere.

La immatura scomparsa del ragioniere Apergi, ha suscitato profondo rimpianto.

Alla mamma e ai congiunti, condoglianze

### Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Manzo brasato o cotechino - Contorno.
Sera: Farfalline in brodo - Uccelletti di vitello con polenta - Contorno.

## ARTE E TEATRI

### TEATRO PUCCINI
### Le operette

La gaia e divertente operetta « Bergerette » di Reggio e Ferrarese, incontrò iersera il pieno favore del pubblico per la buona presentazione fatta dalla Compagnia d'arte operettistica « La Nazionale ».

La brava soubrette signorina Marisa Razzoli gareggiò col comico (il Bel Otero) in vivacità e buon umore, ottenendo molti applausi e repliche nei duetti e nei balli. La soprano Suardò si fece ammirare ancora per la bella voce e per la grazia scenica; altrettanto il tenore sig. Pezzoli. Gustosissimi il potente Bragalia (generale) e la colossale Bizzarri (Babilonia). Molto bene il Quarenghi nell'allegra parte di attendente. Corpo di ballo e cori discreti. Così l'orchestra, diretta con impegno dal maestro Franco Comuzio. Belli gli scenari ed i costumi.

Stasera si replicherà « La Città Rosa », di Lombardo e Ranzato, che l'altra sera ottenne il bel successo che registrammo.

*l. g.*

## Cronaca giudiziaria

### Tribunale di Udine
(Udienza di ieri)

Presidente cav. Di Pietro — P. M.: cav. Capecelatro — Giudici: cav. Orsi e cav. Santomaso — Cancelliere: Bennardello.

### Il burro e i casari

Rossi Rizzieri Silvio di Giovanni e Elio Nadin di Giovanni sono due ex casari della latteria di Ranzano i quali devono rispondere di essersi appropriati di 51 chili di burro loro affidati per la vendita per conto della stessa latteria.

Essi sono puniti per questo loro atto sconsigliato: il Rossi con mesi 4 e giorni 20 di reclusine e L. 233 di multa e il Nadin con mesi due e giorni 10 di reclusione e L. 115 di multa. A tutti e due sono stati concessi i benefici del perdono e della non iscrizione.

Difensori: avv. Cavarzerani pel Nadin e avv. Castellana pel Rossi. P. C. avv. Rossi.

### Madre e figlia

Maria Gismano fu Sperandio di anni 42 da Faedis, quale tutrice della madre Regina Gabriel, interdetta, si appropriò di L. 900 riscosse per affitto di una camera di proprietà della madre e di circa L. 6000 in conto vendita di beni.

All'udienza la Gismano afferma di avere adoperato tali somme per pagare debiti e per curare la madre durante la sua malattia. Malgrado ciò il Tribunale ritiene colpevole l'imputata e la condanna a 10 mesi di reclusione e lire 300 di multa.

Difensore: avv. Faleschini.

## Cronaca Sportiva

### O. N. D.
### Commissione tecnica calcio

(Seduta del 23 maggio 1928)

Si omologano i seguenti risultati:
S. Osvaldo-Norge 4-1
Littorio-Serenissima 4-1
Edera-Gemonese 4-2.

Si prende atto dell'amnistia generale concessa dal signor Delegato Marcovich per tutte le punizioni inflitte precedentemente al 19 maggio p. p.

Punizioni — Si infligge l'ammonizione al giocatore Boltin Giovanni del Norge per contegno scorretto nei confronti dell'arbitro

Domenica si disputeranno le seguenti partite di campionato:
Gemonese Littorio
Norge-Edera (a Manzano).
Serenissima-S. Osvaldo (campo da destinarsi dalla Serenissima).

Il Segretario: G. GRINOVERO

## Bollettino Giornaliero
del R. Osservatorio Meteorologico di Udine
Mercoledì 23 maggio 1928

| | ore 8 | ore 14 | ore 21 |
|---|---|---|---|
| Pressione a 0° | 749.16 | 750.77 | 750.19 |
| Pressione al mare | 759.68 | 761.85 | 761.28 |
| Temperatura | 12.7 | 10.6 | 10.0 |
| Umidità (0-100) | 89 | 84 | 82 |
| Vento Direzione | S | S | ESE |
| Vento Forza | deb. | deb. | deb. |
| Nebulosità (0-10) | 10 | 10 | 8 |
| Stato del tempo | brutto | piov. | inc. |

*Nelle ultime 24 ore:*
Temperatura massima: 17,0
Temperatura minima: 9,2
Acqua caduta: mm. 36,0

*Previsioni per le prossime 24 ore:*
Venti deboli da nord; cielo nuvoloso; pioggia; temperatura normale.

## Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 23. — Situazione barica: Persiste il regime ciclonico sull'Europa centrale e la pressione tende a decrescere sul Mediterraneo centrale.

Probabilità: perdurano pertanto le condizioni di tempo instabile. La nebulosità si manterrà ancora su tutta l'Italia superiore e media con precipitazioni. Sull'Italia inferiore annuvolamenti intermittenti I venti spireranno prevalentemente intorno sud con tendenza a ruotare verso levante. La temperatura si mantiene piuttosto elevata. Il mare sarà alquanto agitato con tendenza ad aumentare il moto ondoso nel medio ed alto Tirreno.

## Quotazioni di Borsa

### CAMBI

| TITOLO | TRIESTE 22 | TRIESTE 23 | MILANO 22 | MILANO 23 |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3.50 % | 76.— | 76.— | 75.80 | 75.70 |
| Consol. 5 % | 87.50 | 87.50 | 87.50 | 87.35 |
| Prest. Littor | 87.50 | 87.50 | 87.40 | 87.22 |
| Obbl. Venez | 78.— | 77.70 | —.— | —.— |
| Francia | 74.72 | 74.72 | 74.77 | 74.75 |
| Svizzera | 366.— | 366.— | 366.— | 365.90 |
| Londra | 92.69 | 92.70 | 92.71 | 92.69 |
| New York | 18.96 | 18.95 | 18.96 | 18.98 |
| Berlino | 454.50 | 454.50 | 454.50 | 454.50 |
| Vienna | 267.25 | 267.25 | 267.60 | 267.50 |
| Romania | 11.85 | 11.85 | 11.70 | 11.70 |
| Belgio | 265.— | 265.— | 265.— | 265.50 |
| Spagna | 318.50 | 318.50 | 318.25 | 318.25 |
| Praga | 56.26 | 56.26 | 56.25 | 56.40 |
| Ungheria | 331.50 | 331.50 | 331.50 | 331.50 |
| Albania | 365.— | 365.— | 365.— | 365.— |
| Jugoslavia | 33.45 | 33.45 | 34.47 | 33.45 |
| Grecia | 25.— | 25.— | 24.80 | 24.80 |

## Orario ferroviario

### Ferrovie dello Stato

**Udine-Trieste**

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.
Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.58 (D) — 22.10.

**Udine-Venezia**

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).
Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

**Udine-Tarvisio**

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).
Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

**Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro**

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).
Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

**Gemona - Casarsa**

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.
Arrivi a Casarsa: ore 5.30 — 9.57 — 16.20 — 20.58
Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.30 — 15 — 16.55.
Arrivi a Gemona: ore 3.55 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

### Società Veneta

**Udine-Cividale**

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.
Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

**Ferrovie Cividale-Caporetto**

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

**Linea Carnia . Villa Santina**

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).
Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.
Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).
Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.
(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

**Servizio locale fra Tolmezzo e Villasantina**

Partenza da Villasantina: ore 7.10.
Arrivo a Tolmezzo: ore 7.28.

### Tramvie

**Linea elettrica Udine-S. Daniele**

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.80 (festivo fino a San Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).
Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).
I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

**ORARIO DELLA TRAMVIA**
**Udine . Tricesimo - Tarcento**

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.
Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45
Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10
Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20
Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)
Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).
Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)
Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).
Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)
Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).
Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15
Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.
N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.
(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

**Tramvia del But**
**Tolmezzo .Paluzza**

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 — 12.20 — 18.30 — 19.50 (*).
Arrivi a Paluzza: ore 10.15 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*).
Partenze da Paluzza; ore 5.15 (*) — 7.10 — 10.30 — 16.25.
Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.21 — 11.41 — 17.36.
(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

**Tramvia del Degano**
**Villa Santina Comeglians**

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.
Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina; ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

### Linee automobilistiche diverse

**Autocorriera Cividale-Udine**

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.
Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato
Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

**Autocorriera Cividale-Castelmonte**
*(Tutte le Domeniche)*

Partenza da Cividale: ore 7.10
Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

**Linea Pielungo - Spilimbergo**

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50
Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.
N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

**Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine**

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. Daniele (Piazza) 8.30 — Arrivo a Udine 9.15.
Parte da Udine (Albergo al Telegrafo) ore 15 — Arrivo a S. Daniele alle 16.10 — Parte da S. Daniele alle 17 — San Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.
N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

**Linea S. Daniele . Gemona**

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.
Parte da Gemona: ore 10 e 18 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Maiano 10.45 e 18.45 — Arriv oa S. Daniele 11 e 19.10.
N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

**Linea Codroipo - S. Daniele**

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.
Parte da Codroipo: ore 9.40 e 17.225 — Sedegliano 10 e 17.45 — Flaibano 10.10 e 17.55 — Dignano 10.25 e 18.10 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.35.
N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona, Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

**Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine**

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.
Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

**Debellis - Nimis - Udine e viceversa.**

Partenza da De Bellis: ore 5.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.
Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.
Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.
Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

**Nimis-Tricesimo**

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 —
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 1145 — 15 — 18.

**Buia - Tarcento - Nimis**

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.
Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.
Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

GUIDO MARCHI, Direttore responsabile